



# Il Sole 24 ORE

Sul territorio. Dai forum ai servizi online

## A Bologna i cittadini discutono l'urbanistica

La Pa trova nuove vie per consultare i cittadini.

Ci prova ad esempio la Regione Emilia Romagna con la rete a banda larga Lepida, con cui gli enti locali possono realizzare una serie di servizi innovativi. Intanto, il kit realizzato nell'ambito del progetto Partecipa.net permette di gestire in modo unitario un sistema di newsletter (senza limiti di numerosità) proposte e inviate ai destinatari su richiesta e in base alle preferenze espresse (profilazione degli utenti).

### DIBATTITO CONTINUO

Le consultazioni telematiche riguardano anche i regolamenti per i nidi, le forme associative o le antenne telefoniche

zione degli utenti). Permette anche la realizzazione di sondaggi per acquisire un parere laddove la scelta è tra opzioni date, ma anche per giungere a decisioni condivise in certe fasi dei forum online. Gli utenti possono anche richiedere consulenze personalizzate alimentano un sistema di Faq ed è possibile la realizzazione di forum moderati secondo il metodo Delphi (metodologia sociale per la risoluzione dei conflitti) oltre a una biblioteca multimediale

sempre a supporto della illustrazione dei contenuti del processo.

A Bologna, poi, i cittadini sono in Rete grazie ad Iperbole. Nata nel gennaio del 1995 con l'obiettivo di favorire la coesione sociale, lo sviluppo locale e la pari opportunità nell'accesso alle Ict, la Rete Iperbole ha compiuto importanti passi avanti in questi anni. Tra i processi partecipativi portati avanti online, le consultazioni per la localizzazione e l'installazione delle antenne di telefonia mobile, l'approvazione del regolamento comunale per le libere forme associative e il regolamento comunale per i nidi. Oggi sono molti i cittadini che partecipano attivamente al piano urbanistico cittadino attraverso un forum ad hoc.

I cittadini di Urbino e i residenti della comunità montana del Metauro, poi, possono iscriversi online i propri figli alle scuole comunali, pagare i servizi comunali, richiedere la numerazione civica, il certificato di destinazione urbanistica, consultare le pratiche edilizie e accedere al Sistema Informativo Territoriale, magari per consultare il Prg. Il sistema MC3 (Multi Contact Center Campania), acquisito in riuso dalla presidenza del Consiglio e tarato sulle esigenze degli utenti della Regione Campania, comprende la realizzazione di una rete Vpn dedica-

ta, che garantisce sicurezza delle informazioni in rete e rende molto più veloce l'accesso ai servizi.

Anche la Regione Puglia porterà al Salone alcuni esempi di prassi amministrative dirette al soddisfacimento dei bisogni espressi dai cittadini pugliesi e delle esigenze territoriali. Tra le iniziative, il portale della Regione con la sua nuova interfaccia, la web Tv, il network degli Urp territoriali, il Contact center e le sue derivazioni, e «Puglia in tempo reale», il sistema di monitor dislocati in luoghi strategici per l'aggiornamento continuo delle informazioni.

Infine Postecom, gruppo Poste italiane, insieme all'associazione Comunicazione pubblica, presenterà il progetto Sesamnet (Secure and Safe MOBility NETwork), realizzato dall'Institute for the Protection and Security of the Citizen (Ipsc) del Joint Research Centre (Jrc) di Ispra in collaborazione con il Rfid Lab dell'Università La Sapienza di Roma, che sfrutta le nuove tecnologie a favore dei non vedenti. Un lettore Rfid, collocato nel bastone, intercetta i dati contenuti nei tag Rfid collocati lungo un percorso, all'esterno oppure all'interno di palazzi, li trasmette a un dispositivo mobile che li traduce in messaggi audio, consentendo l'orientamento fisico dell'utente.

D.Di.